



AGGIORNAMENTO ALLE INDICAZIONI OPERATIVE E SCADENZE PER LA REDAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO

gennaio 2024

Il presente documento fornisce ai Presidenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento e agli Organi di Ateneo, le indicazioni operative e le scadenze per le **proposte di modifica di ordinamento di corsi già accreditati** a partire dall'a.a. **2024-2025**.

PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO DI CORSI GIÀ ACCREDITATI

Per i CdS esistenti il Dipartimento, su richiesta dei CdS, può proporre modifiche agli ordinamenti didattici volte a migliorarne l'efficacia e l'efficienza formativa, tenendo conto dei risultati dell'attività di monitoraggio e di riesame, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei suggerimenti formulati dalla Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDs). Oltre ad essere sostenibili, le modifiche dovranno risultare coerenti con l'ordinamento già approvato dal CUN, non dovranno avere conseguenze sulle coorti di iscritti precedenti e dovranno essere deliberate nella consapevolezza delle difficoltà che possono derivare dalla compresenza di coorti di studenti che seguono percorsi formativi differenti. Una volta proposte dal Dipartimento, le modifiche agli ordinamenti didattici andranno sottoposte agli Organi di Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

La proposta di modifica dovrebbe essere frutto di un'attenta analisi nell'ottica del miglioramento della qualità e dei principali fattori che interagiscono sull'efficacia, sull'efficienza e sulla qualità formativa dei CdS. Per questa ragione ogni proposta di modifica dell'ordinamento, oltre all'aggiornamento dei quadri della scheda SUA-CdS oggetto di modifiche, deve essere corredata da un **documento di sintesi** che ne contenga le motivazioni e gli obiettivi, che descriva le eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali, e che dichiari se la modifica è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, sulla base del modello fornito dal PQ.

Qualora le modifiche siano sostanziali (ovvero comportino, ad esempio, la modifica degli obiettivi formativi del CdS, oppure un significativo spostamento di CFU negli ambiti disciplinari), le proposte devono essere di norma accompagnate da un Rapporto Ciclico di Riesame (vedi paragrafo 1). Le proposte di modifica agli ordinamenti saranno oggetto di delibera da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Nucleo di Valutazione ai sensi del vigente Regolamento Didattico.



Nella tabella che segue è indicata la sequenza dei passaggi interni del processo e le relative scadenze; la scadenza ministeriale relativa alla presentazione delle modifiche ordinamentali (RAD) è stata fissata dal MUR con apposita circolare:

	Attività	Responsabile	Entro
1	Consultazione parti interessate (cfr. https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/ateneo/PAQ/181205-linee-guida-consultazione-pi.pdf)	Presidente del CdS	<i>già completata</i>
2	Elaborazione delle proposte di modifica dell'ordinamento	CdS	<i>completata o in via di completamento</i>
3	Parere	CPDS	<i>tempo utile per la trasmissione del parere al CdS in vista dell'invio al PQ (v. sotto)</i>
<i>Il CdS invia al PQ la proposta di modifica e il parere della CPDS</i>			26/02/2024
4	Verifica	PQ	<i>riunione di febbraio 2024</i>
5	Approvazione	CdS	<i>scadenza utile per l'invio al Consiglio di Dipartimento di marzo 2024</i>
6	Approvazione	Consiglio Dipartimento	7/03/2024 (LiLAIM) 8/03/2024 (SUSI)
8	Approvazione	SA CdA	19/03/2024 20/03/2024
9	Inserimento in Banca Dati AVA/MUR	Serv. Programmazione, Qualità e Valutazione Serv. Segreteria Corsi di Laurea e Didattica	28/03/2024